

Martedì 26, mercoledì 27 marzo ore 20.45

PeepArrow Entertainment

presenta

THE FULL MONTY

musica e testi di **David Yazbek**

libretto di **Terrence McNally**

tratto dal film della Fox diretto da **Peter Cattaneo**

adattamento e regia **Massimo Romeo Piparo**

con (in ordine alfabetico) **Paolo Calabresi, Gianni Fantoni, Sergio Muniz, Paolo Ruffini, Jacopo Sarno, Pietro Sermonti**

e per la prima volta sul palco

Marco Serafini e Simone Lagrasta

e con **Giovanna D'Angi, Francesca Nerozzi, Gloria Miele, Emanuela Maiorani, Chiara Barbagallo, Nicola Zamperetti, Giammarco Capogna, Mekdes Cortili, Lorenzo De Baggis, Federico Pisano, Carlotta Stassi, Salvador Alex Torrissi**

scene **Teresa Caruso**

costumi **Cecilia Betona**

direttore tecnico **Stefano Cianfichi**

luci **Umile Vainieri**

suono **Luca Finotti**

coreografie **Bill Goodson**

direzione musicale **Emanuele Friello**

Campione d'incassi e premio Oscar nel 1997, *The Full Monty* racconta con grande ironia la crisi che in quegli anni colpisce l'Inghilterra. Nel 2000 diventa un musical teatrale e viene rappresentato con enorme successo sui palcoscenici di tutto il mondo.

Oggi i temi del film – la crisi, il lavoro, la disoccupazione, la voglia di reinventarsi – tornano di grande attualità. Mettere in scena uno spettacolo fortemente agganciato alla realtà socio-economica che il Paese sta vivendo, anche sorridendone, forse può contribuire a sdrammatizzare questo momento.

A riproporre oggi, in Italia, la vicenda dei disoccupati spogliarellisti più amata ed applaudita di tutti i tempi è Massimo Romeo Piparo, regista ed autore di un adattamento del tutto originale. Forte della lunga esperienza maturata nel campo del musical (*My Fair Lady, Il viziutto, Jesus Christ Superstar, Hairspray, Evita, Tommy, La febbre del sabato sera* sono soltanto alcuni dei suoi spettacoli), Piparo mette in scena un altro grande cult del cinema e del teatro mondiale. Protagonisti dello spettacolo sono sei operai disoccupati che vivono nella periferia industriale di Torino, divisi fra la passione per Del Piero e un salario tutto da reinventare. Per raggranellare un po' di soldi, i sei operai si imbarcano in un'impresa fuori dall'ordinario e decidono di allestire uno spettacolo di spogliarello, sottoponendosi ad un serio programma di allenamento e prove. È così che ritrovano fiducia in se stessi e il gioioso e liberatorio striptease in cui culminano tutti i loro sforzi segna l'inizio di una nuova vita.

Un eccezionale cast di attori provenienti dal cinema, dal teatro e dalla migliore televisione – una vera e propria squadra di “campioni” dello spettacolo italiano – restituisce sulla scena, fra amarezza ed ironia, canzoni e balletti, tutto l'intelligente divertimento di questo

indimenticabile cult: sono Paolo Calabresi (*Boris, Le iene*), Gianni Fantoni (*Zelig*), Sergio Muniz (*Caterina e le sue figlie, Squadra antimafia*), Paolo Ruffini (*Colorado, Maschi contro femmine*), Jacopo Sarno (*High School Musical*) e Pietro Sermonti (*Boris, Nero Wolfe*).

Fanno inoltre parte del cast due veri disoccupati, Marco Serafini e Simone Lagrasta, che hanno superato le audizioni rigorosamente riservate a tutti i lavoratori che avessero perduto l'impiego negli ultimi 24 mesi, audizioni promosse dai principali sindacati italiani, dai Centri per l'Impiego della Provincia di Torino e dalla PeepArrow Entertainment. Una volta scritturati da Massimo Romeo Piparo, Marco Serafini – ex rappresentante ed ex impiegato di una ditta di pulizie – e Simone Lagrasta – ex falegname – hanno firmato un regolare contratto della durata di un anno.

Dalla rassegna stampa

Da Manchester a Torino via Broadway: *Full Monty* ovvero *Servizio Completo*, campione d'incassi nonché premio Oscar 1997, commedia amara ed esilarante sulla crisi del lavoro in Gran Bretagna al tempo della Thatcher, arriverà da noi in versione musical per produzione, regia e adattamento di Massimo Romeo Piparo a partire dal nuovo anno. Se nel film la vicenda era ambientata a Manchester, nella versione italiana sarà ambientata a Torino, e non poteva essere diversamente, spiega Piparo: “nella nostra testa Torino è l'industria, l'automobile, la siderurgia, lo sviluppo. In questo momento è un sogno infranto. Crisi mondiale e disoccupazione dilagante ci hanno fatto capire che la crescita economica non è infinita. Sono siciliano, io, ma Torino la conosco bene perché ci vivono due miei zii che, come molti ragazzi meridionali, erano andati a farci l'università e là sono rimasti piantando radici. La scena rappresenta un quartiere della cintura

periferica, malinconico ma non degradato. Però si vedranno anche fabbriche in attività e fabbriche dismesse, ciminiere e cancelli. La lingua scelta è un italiano imbastardito da accenti meridionali che tentano di imitare la cadenza piemontese mescolando suoni diversi. La storia è quella classica: sei uomini senza più un salario, in crisi con se stessi e con la famiglia, disposti a tutto per raggranellare qualche soldo, si trasformano in ballerini inventandosi un piccolo spettacolo di spogliarello maschile. Il faticosissimo allenamento, i dubbi, le discussioni li riporteranno a ritrovare la fiducia perduta.

Era da più di un anno che Piparo, produttore nella prossima stagione anche di due classici del musical come *My Fair Lady* e *Il vizietto*, pensava di mettere in scena *Full Monty*, un testo che racconta molto bene il tramonto della classe operaia nei paesi ad economia avanzata; ma *Full Monty* è un'operazione produttivamente ardua non solo perché servono sei attori che sappiano cantare e ballare ma perché, come da titolo, devono avere il coraggio, nella scena finale. Alla fine la squadra è stata trovata: Paolo Calabresi, Gianni Fantoni, Sergio Muniz, Paolo Ruffini, Jacopo Sarno, Pietro Sermonti a cui verrà aggiunto un operaio che ha perso il lavoro ma che possiede le qualità giuste per stare in palcoscenico. "Non sarà difficile – sostiene Piparo – perché i dilettanti migliori dei professionisti in Italia non mancano. Difficile sarà prenderne uno solo". Non è una trovata demagogica? "No. Gli offriamo un lavoro retribuito e l'occasione per cambiare vita". [...] Filo conduttore di questo *Full Monty* in versione musicale è Pietro Sermonti, ex *Medico in famiglia*, ex *Boris*, ex *Nero Wolfe*, qua nel ruolo di un padre separato che, per non avere più un guadagno, corre il rischio di perdere l'affido del figlio adolescente. Scelto da Piparo sulla fiducia, Sermonti, che non ha mai lavorato in un musical,

prima di dire sì ha preteso che ben due maestri di canto gli garantissero che ce l'avrebbe potuta fare. "Sono stato frustrato nelle mie aspirazioni di canterino alle elementari da una perfida insegnante che mi ingiungeva di aprire la bocca senza emettere suono. Ho cantato allo stadio cori per la Juventus e sotto la doccia versi di Bruce Springsteen. Poi c'è stata l'occupazione del Teatro Valle, e ho scoperto gli stornelli popolari cantati la notte, nei due mesi in cui ho potuto dormirci". Di questo *Full Monty* lo attraeva anche la possibilità "di mettermi alla prova con il mio corpo, studiare le reazioni che poteva provocarmi la nudità. Noi maschi non ci siamo abituati". Ma il sogno nel cassetto è dirigere un suo film: "ho studiato regia in America alla scuola di Lee Strasberg. Poi c'è stato l'11 settembre, ho messo i miei copioni nel cassetto, ho accettato di fare *Medico in famiglia*. Adesso ho 40 anni: non posso più aspettare. Devo fare un mio film". (Simonetta Robiony, *La Stampa*, 11 luglio 2012)

Comune di Monfalcone

Servizi ai cittadini
Attività Culturali e di Promozione Territoriale

con il contributo di
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia -
Assessorato alla Cultura
Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia
Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia

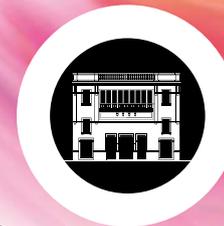
programmazione stagione di prosa
Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia
Roberta Sodomaco

Assessore alla Cultura
Paola Benes

Dirigente del Servizio
Giovanna D'Agostini

informazioni

teatro@comune.monfalcone.go.it
www.facebook.com/teatromonfalcone
www.teatromonfalcone.it



TEATRO
COMUNALE
DI MONFALCONE
PROSA 2012-2013

LA TRASMISSIONE
DEL PENSIERO

PROGRAMMA